



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
U.O. 4.1 SEDE DI CATANIA
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

n. 205098 del 21/10/2019 e
dell'Ufficio del Genio Civile di Messina

Prot. n. 9664 del 05/12/2019

OGGETTO: Comune di Furci Siculo (ME) e Comune di Roccalumera (ME) "Lavori per la realizzazione del ponte sul torrente Pagliara per il collegamento stabile dei Comuni di Furci Siculo e Roccalumera. Indagini geotecniche".
Genio Civile di Messina - Conferenza di Servizi 30/10/2019
Autorizzazione Idraulica Unica ex D.S.G. n. 55 del 07/08/2019 e ss.mm.ii.

Trasmissione tramite PEC

Al Servizio Genio Civile di Messina
geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it

e, pc.

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

Al Servizio 3
SEDE

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO l'art.3, commi 1 e 2, della L.R. 8 Maggio 2018 n.8 che ha istituito l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO il comma 4 del succitato art. 3 che dispone che all'Autorità sia affidato il compito di assicurare la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico, il risanamento delle acque, la manutenzione dei corpi idrici, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali nell'ambito dell'ecosistema unitario del bacino del distretto idrografico della Sicilia e che, pertanto, ha disposto al transito all'Autorità in materia di Demanio Idrico di cui al comma 7 dell'art.71 della L.R. 15/5/2013 n. 9 e ss.mm.ii, nonché le competenze della Regione di cui alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto presidenziale 12 febbraio 2019, n. 4 (G.U.R.S. p. I, n. 17 del 19/04/2019 (n. 18) S.O.) con il quale è stato emanato il Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della L.R. 8 maggio 2018, n. 8, istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia che, nel funzionigramma allegato (sostituito dal corrispondente funzionigramma di cui all'Allegato A del decreto presidenziale 27 giugno 2019, n. 12) individua il demanio idrico fluviale fra le competenze di detta Autorità;

VISTO il decreto presidenziale n. 12 del 27 giugno 2019, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii, il quale sostituisce il funzionigramma allegato al succitato D.P. n. 4/2019;



VISTO il D.P.Reg. n. 3169 del 22/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia all'ing. Francesco Greco;

VISTO l'Art.93 del R.D.523/1904;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. ed in particolare il Capo II "Assetto Idraulico", in particolare gli artt. 11 e 12;

VISTO IL D.P.R. n.274 del 02/07/2007 "Approvazione del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico relativo al bacino idrografico del torrente Pagliara e T.te Pagliara e T.te Fiumedinisi (100)" (G.U.R.S. n. 47 del 05/10/2007) e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.C.M. 07/03/2019 "Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico della Sicilia" (G.U. Serie Generale n.198 del 24/08/2019);

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e l'Agenzia del Demanio, sottoscritto l'8 novembre 2018 sulla scorta dell'apprezzamento espresso con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 280 del 31/07/2018, secondo il quale viene stabilito, fra l'altro, il formale trasferimento dallo Stato alla Regione dei corsi d'acqua ancora appartenenti al Demanio dello Stato;

VISTA la nota prot. n. 4029 del 17/07/2019 con la quale l'Autorità di Bacino, a seguito della riunione del "Tavolo Tecnico per l'individuazione dei corsi d'acqua da trasferire al demanio regionale" tenutasi in data 10/07/2019, ha comunicato i propri indirizzi applicativi all'Agenzia del Demanio ed al Dipartimento Regionale Tecnico, secondo i quali questa Autorità di Bacino, nelle more della formalizzazione del succitato trasferimento, può rilasciare l'Autorizzazione ex art. 93 del R.D. n. 523/1904 per l'accesso e l'esecuzione degli interventi anche nei corsi d'acqua rientranti nel demanio idrico fluviale dello Stato;

VISTO il D.S.G. n. 55 del 07/08/2019 e ss.mm.ii. con il quale questa Autorità di Bacino ha istituito l'Autorizzazione Idraulica Unica e che disciplina le modalità di rilascio della stessa;

VISTA nota prot. n.205098 del 21 ottobre 2019, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 7296 del 22 ottobre 2019, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Messina invita lo scrivente Servizio, a seguito dell'indizione della Conferenza di Servizi, al rilascio dei pareri di competenza riguardanti l'esecuzione di una campagna di indagini geognostiche propedeutiche ai lavori per realizzazione del ponte sul torrente Pagliara per il collegamento stabile dei Comuni di Furci Siculo e Roccalumera.

VISTI gli elaborati progettuali trasmessi dall'Ufficio del Genio Civile di Messina relativo ai lavori in oggetto e acquisiti da questa Autorità Bacino al n. 7296 del 22 ottobre 2019;

CONSIDERATO che dagli elaborati progettuali suddetti si evince che I lavori prevedono l'esecuzione delle seguenti indagini:

- n. 4 sondaggi geognostici con perforazione con carotaggio continuo per complessivi m 90,00;
- esecuzione di prova di tipo down hole in uno dei quattro fori di sondaggio;
- n.16 prove penetrometriche ;
- predisposizione in un foro di sondaggio di un piezometro a tubo aperto;
- n. 6 cicli di letture piezometriche per il rilievo della falda acquifera;
- prelievo di n. 10 campioni rimaneggiati;
- prove di laboratorio su n. 10 campioni.

CONSIDERATO che il Torrente Pagliara della Provincia di Messina classificato al n.203 dell'elenco delle acque pubbliche approvato con R.D. 8/12/1932, pubblicato sulla Gazzetta n.226 del 28/09/1933, non risulta trasferito al Demanio Idrico della Regione Siciliana con il D.P.R. n. 1503/1970;

VISTO il **parere favorevole** con prescrizioni di compatibilità idraulica propedeutico al rilascio dell'autorizzazione di cui al R.D. 523/1904 prot. n. 8987 del 20/11/2019 rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità;

SI AUTORIZZA

l'accesso all'alveo del torrente Pagliara e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto in parola, come indicato nella documentazione acquisiti da questa Autorità Bacino al n. 7296 del 22 ottobre 2019.

La presente Autorizzazione è rilasciata ai sensi del D.S.G. n. 55 del 07/08/2019 e ss.mm.ii. e secondo le seguenti prescrizioni:

- è fatto obbligo attenersi a quanto prescritto con il richiamato parere 8987 del 20/11/2019 rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità;



- che vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- che i lavori devono essere fatti esclusivamente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- che vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- che in caso di eventi meteorologici avversi, senza alcun preavviso da parte della dell'Amministrazione concedente vengano sospese immediatamente le attività e si disponga l'allontanamento delle maestranze impegnate;
- dovranno essere adottate, durante i lavori, tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento durante la fase di cantiere;
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- dovranno essere garantite attraverso la predisposizione di un piano di manutenzione condizioni di officiosità idraulica del corso d'acqua;
- gli interventi dovranno essere realizzati in modo razionale e con salvezza di eventuali diritti di terzi, restando a tal riguardo espressamente inteso che il richiedente è unico responsabile di eventuali danni arrecati a pubbliche o private proprietà, durante l'esecuzione delle opere. In ogni caso, l'Amministrazione Regionale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni molestia e responsabilità e comunque indenne da qualsiasi azione, anche giudiziaria, che potesse pervenirLe da parte di terzi i quali siano o si ritengano lesi nei loro diritti;
- durante l'esecuzione dei lavori si curerà che i materiali di rifiuto provenienti dalla pulizia siano trasportati fuori dalla sede dell'alveo e conferiti in discarica all'uopo autorizzata, in modo da evitare la formazione di ostacoli di qualsiasi entità al libero e regolare deflusso delle acque fluviali.
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private.
- in caso di eventi meteorici eccezionali si dovrà provvedere alla rimozione delle opere provvisorie allestite in fase di cantierizzazione che impediscono il regolare deflusso delle acque, senza preavviso da parte dell'Amministrazione concedente.
- oltre alle suesposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.
- Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione in ossequio al comma 5 dell'art. 62 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione o al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.



SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Greco